

Zoom: la fotografia contemporanea racconta il mondo



Fotografia © shutterstock

La mostra organizzata dalla Fondazione Remotti. Il linguaggio fotografico incontra le *performance* artistiche. Venerdì 11 settembre l'inaugurazione a Camogli

Camogli (Genova) - Mercoledì 2 settembre 2015

La **Fondazione Pier Luigi e Natalina Remotti** partecipa alla seconda edizione del *Festival della Comunicazione di Camogli* con la mostra **Zoom - Fotografia Italiana**, a cura di **Francesca Pasini**.

Il Festival quest'anno è dedicato al **Linguaggio**. La fotografia ha segnato lo sviluppo del linguaggio nella modernità, e oggi è il perno della comunicazione quotidiana. Con i cellulari ognuno memorizza eventi personali, sociali, e i **selfie** sono ormai il metodo più immediato per costruire un autoritratto e testimoniare la propria presenza. Potremmo dire, che la fotografia, non solo è centrale nell'epoca della società mediatica, ma è anche una nuova forma di **scrittura per raccontare il mondo**.

### **Pagina 2 di 2**

Ma la fotografia è ormai **un linguaggio dell'arte visiva contemporanea** tanto quanto pittura, scultura, video, *performance*. *Zoom - Fotografia Italiana* inaugura **venerdì 11 settembre**, ore 11.30.

*Zoom* è un termine specifico che segnala una modalità per ampliare la messa a fuoco. Nel linguaggio corrente può essere sinonimo di attenzione sia su particolari specifici, sia su un insieme di immagini. Un po' come in un album, la mostra raccoglie opere di **maestri storici**: Luigi Ghirri, Ugo Mulas, Gianni Berengo Gardin, Mimmo Jodice e delle **generazioni successive**: Maria Mulas, Marina Ballo Charmet, Olivo Barbieri, Stefano Arienti, **fino ai più giovani**: Paola Di Bello, Francesco Jodice, Andrea Botto, Rà Di Martino, Linda Fregni Nagler. Mentre Vanessa Beecroft, Nico Vascellari, Cesare Viel testimoniano la memoria e **l'estensione visiva delle loro performance** attraverso la fotografia.

La Fondazione Pier Luigi e Natalina Remotti ha spesso interagito con altre forme espressive come la musica e il teatro, e il **12 settembre** presenterà, in replica unica, lo spettacolo ***Cosa vuoi che sia, siamo state bambine anche noi***, di e con Laura Anzani, Margherita Remotti, Lisa Vampa, in collaborazione con Fernando Coratelli e con le coreografie di Chiara Leonetti.

Lo spettacolo, che ha debuttato nel 2014 al Teatro Libero di Milano, racconta vita, passioni, drammi e la radicalità di donne comuni e di eroine della Storia, come Celia della Cerna (madre di Che Guevara), Virginia Woolf, Anna Achmatova, Filumena Marturano.

C.S.